

# *Assistendo formandosi...*

## 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

# **Isis Rita Levi Montalcini Liceo Scientifico Quarto (Napoli)**

**NAIS 03700Q – C.F. 96019100633**

**Via Vaiani, 44 - 80010 Quarto - Napoli**

**0818060529 - 0818061330**

e- mail: [nais03700q@istruzione.it](mailto:nais03700q@istruzione.it). Sito web: [www.isisquarto.gov.it](http://www.isisquarto.gov.it)

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Daniela Sciarelli**

## 3. Classi coinvolte:

- **III D Liceo**  
(tutor interno prof. Cosimo ORLANDINO)

## 4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione:



Corso Mediterraneo, 127 a Marano di Napoli (NA)

## **5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

### **Contesto di partenza**

L'offerta formativa della scuola, unico istituto superiore nel Comune di Quarto, si articola su un Istituto Tecnico economico e un Liceo scientifico. L'Istituto opera in un territorio contrassegnato da carenza di strutture, centri sportivi e di aggregazione giovanile, di trasporti urbani ed extraurbani e da una presenza alquanto esigua di realtà produttive di grandi dimensioni; tale situazione determina difficoltà nel reperire partner per progetti e attività. Tuttavia la scuola, pur se giovane, ha negli anni consolidato rapporti proficui con il territorio. L'attività di Alternanza Scuola Lavoro è esperienza che l'ISIS Rita Levi Montalcini di Quarto ha intrapreso nell'a. s. 2015-2016 e in prosecuzione nell'anno 2016-17, con la significativa collaborazione con enti, istituzioni e aziende pubbliche e private della realtà territoriale locale.

Tali reti di collaborazione hanno consentito di avviare, per il presente progetto di alternanza scuola-lavoro, un partenariato istituzionale con enti privati : **CENTRO di RIABILITAZIONE "SERENA" MARANO di NAPOLI.**

L'Alternanza Scuola Lavoro rappresenta una significativa opportunità formativa e orientativa per gli studenti, riferita al mondo del lavoro e delle professioni e ad una loro diretta conoscenza della realtà del territorio.

La Legge 107/2015 sistematizza il percorso di Alternanza nella scuola secondaria superiore, compresi i licei, inserendolo nel Piano triennale dell'Offerta formativa degli Istituti scolastici e prevedendo, obbligatoriamente per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, un percorso di orientamento utile alla formazione dello studente

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro si articola per i licei in 200 ore, da affrontare nell'arco del triennio, nella prospettiva di un Piano di sviluppo triennale del progetto (L.107/15).

In ottemperanza alla L.107/15, Il Liceo scientifico Rita Levi Montalcini di Quarto (NA) attua il progetto Alternanza sviluppando le competenze del profilo educativo/culturale del curriculum liceale, in raccordo tra Scuola (PTOF)/ Territorio/Lavoro e perseguendo inoltre finalità orientativa post liceale: pertanto la collaborazione si articola nell'ambito della realtà socio-culturale valutando le opportunità di assistenza individuale e collettiva delle diversità, nel settore sanitario, nel volontariato sociale.

L'esperienza di Tirocinio diviene occasione per ribadire come le tutte le discipline, in particolare quelle umanistiche, possano trovare applicazione concreta nell'esercizio delle professioni moderne, nella ricerca universitaria e nelle procedure lavorative quotidiane.

Le fasi di progetto sono calendarizzate lungo l'intero corso dell'anno scolastico e riguardano:

- la fase orientativa rivolta a tutte le classi coinvolte;
- formazione generale e specifica presso Enti pubblici e privati in convenzione;
- fase di tirocinio presso aziende/enti ospitanti;
- workshop finale finalizzato alla presentazione all'Istituto scolastico delle attività svolte

Il Progetto coinvolge studenti e famiglie attraverso incontri collegiali/individuali e comunicazioni informative scritte, sia nelle fasi iniziali di pianificazione che durante l'attuazione dell'esperienza.

La scelta delle sedi ospitanti è concordata tra Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, docente referente di progetto e docenti tutors Alternanza, previa considerazione delle attitudini e delle attese degli studenti in aderenza a POF e PTOF d'Istituto e agli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale. L'ISIS Rita Levi Montalcini provvede a formare gli studenti in materia di Sicurezza e provvede alla copertura assicurativa degli stessi come previsto dalla normativa.

L'Istituto si impegna a fornire la documentazione necessaria sulla base delle indicazioni ministeriali.

### **Finalità generali del progetto, coerenti con POF d'Istituto:**

- connettere la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti;
- fare emergere e valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- superare la disgiunzione tra momento formativo ed operativo, tra il sapere e il fare;
- assumere il tema della sicurezza quale termine di riferimento centrale nell'ambito dei programmi per l'educazione alla salute;
- rappresentare un quadro di riferimento che ponga la scuola in stretto rapporto con il contesto ambientale, socioculturale ed economico.

### **Obiettivi specifici:**

- integrare le conoscenze con abilità personali e relazionali;
- rafforzare l'autonomia degli studenti nella soluzione di problemi, nell'esecuzione di compiti e nell'assunzione di iniziative e responsabilità;
- favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili, corretti e rispettosi di consegne e disposizioni;
- sostenere e rafforzare la motivazione allo studio degli studenti;
- rafforzare le competenze disciplinari e le competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, di svolgere correttamente i compiti assegnati, di rispettare le consegne e i tempi di esecuzione, di risolvere problemi.
- Rafforzare le competenze comunicative e organizzative degli studenti.

## **7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

a) **STUDENTI: studenti della classe III D LICEO SCIENTIFICO**

b) **DIPARTIMENTI COINVOLTI:** i dipartimenti: lettere, filosofia, scienze

c) **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE**

**INTERESSATI:**

- Definizione delle competenze attese dall'esperienza di alternanza;
- Preparazione dei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro attraverso la progettazione di una formazione propedeutica mirata;

- Sensibilizzazione e orientamento degli studenti;
- Condivisione e rielaborazione in aula di quanto sperimentato dagli studenti nel contesto lavorativo;
- Monitoraggio, valutazione e documentazione dell'esperienza realizzata, in collaborazione con il tutor aziendale il tutor scolastico.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO:

#### **TUTOR INTERNI:**

- Elaborazione congiunta con il tutor esterno del percorso formativo personalizzato ;
- assistenza allo studente nei percorsi di alternanza;
- verifica, in collaborazione con il tutor esterno, del corretto svolgimento del percorso;
- Raccordo con il contesto in cui si svolge l'esperienza di alternanza scuola lavoro;
- Monitoraggio delle attività;
- Valutazione e comunicazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente;
- Accompagnamento dello studente nell'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza;
- Cura dell'informazione presso gli organi scolastici preposti e dell'aggiornamento del Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- Assistenza al Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture ospitanti.

#### **TUTOR ESTERNI:**

- Collaborazione con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- Affiancamento, guida e sostegno allo studente nella fase di inserimento nel contesto operativo e durante il percorso di tirocinio;
- Erogazione di formazione in situazione e su campo (anche attraverso il fare e l'operare);
- informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianificazione e organizzazione delle attività coordinamento con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolgimento dello studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

- trasmissione all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

## **8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI:**

- co-progettazione della formazione propedeutica a cura della scuola e dell'attività che lo studente è chiamato a svolgere durante il periodo di alternanza scuola lavoro all'interno della struttura ospitante, coerenti con gli obiettivi del progetto formativo condiviso tra quest'ultima e l'istituzione scolastica e con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi;
- stipula della convenzione con l'istituzione scolastica;
- valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola lavoro;
- Individuazione del tutor aziendale, dotato di adeguate competenze professionali;
- messa a disposizione di spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- messa a disposizione di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza.

## **9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

In vista del raggiungimento del IV livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), che corrisponde al Diploma liceale, gli studenti traggono dal percorso di alternanza scuola-lavoro un forte contributo in termini di conoscenze teoriche e pratiche, di abilità cognitive e pratiche (relative al valore e alla cura del patrimonio) e, soprattutto, in termini di competenze.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro devono essere in armonia con la didattica curricolare e lo specifico indirizzo umanistico-scientifico del Liceo, e in continuità con le molte iniziative in difesa del patrimonio già attuate dalla scuola in collaborazione con vari enti culturali esterni.

- Il progetto tiene conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale e delle più frequenti scelte professionali degli studenti (prevalentemente indirizzate verso ambiti, scientifici, giuridici oltre che umanistici).

#### **Principali competenze da acquisire o potenziare attraverso l'alternanza scuola-lavoro:**

- Acquisizione o rafforzamento delle competenze trasversali che afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, con particolare riferimento alle capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa;
- Acquisizione o rafforzamento di competenze linguistiche, relative alle abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere;
- Acquisizione di conoscenze e abilità tecniche e tecnologiche.

#### **Monitoraggio e valutazione:**

L'alternanza scuola-lavoro sarà organizzata, seguita e costantemente monitorata da tutors interni ed esterni, che collaboreranno anche nella fase della valutazione finale:

- sarà compilata una scheda di valutazione per ciascuno studente
- i Consigli di classe terranno conto negli scrutini della scheda di valutazione individuale
- la valutazione delle competenze concorrerà alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza e del voto di condotta
- la valutazione dell'alternanza concorrerà all'attribuzione del credito scolastico
- la valutazione dell'alternanza costituirà uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente

#### **10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE:**

- Il progetto, di durata triennale, nel primo anno si articola all'interno di un percorso integrato, per un totale di

Nel corso della formazione propedeutica potranno essere previsti anche interventi di esperti esterni o di testimoni. (Corpo dei Vigili del Fuoco – Centro per l'Impiego)

**Il tirocinio aziendale** si svolgerà in 5 giorni per un impegno di 6 ore ciascuno, in periodo di svolgimento delle attività scolastiche, o di sospensione delle attività scolastiche.

Nel corso del tirocinio in una prima fase di accoglienza saranno illustrati agli alunni i settori di attività e le relative caratteristiche, gli ambienti di lavoro, gli strumenti e le attrezzature e sarà fornita informazione/formazione sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne. Nella fase successiva gli alunni saranno impegnati in attività di formazione su campo, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

## **N. 2 incontri formativi AULA MAGNA – LABORATORIO INFORMATICO dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA per un totale di 12 ORE**

- Nel corso delle attività di laboratorio saranno utilizzate le strumentazione informatiche della Scuola per la produzione dei materiali per il workshop, che richiederà l'uso di specifici software, oltre che dei programmi di videoscrittura e di grafica, Stampa e legatura di un esemplare di documento in copia per la fase di workshop finale finalizzato alla diffusione dell'attività svolta e dei materiali prodotti nella comunità scolastica e nel territorio.
  - **Attività laboratorio Sicurezza sul Lavoro (12H):**
  - **Attività formazione – progettazione e di apprendimento (16H):**  
formazione propedeutica e approfondimenti svolti dai docenti sui seguenti temi: **il principio di eguaglianza nella Costituzione ITALIANA – Diritto e integrazione, sistema nervoso, il disagio e la malattia mentale nella letteratura e nella matematica**

### **11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI:**

La classe svolgeranno l'attività di tirocinio presso la sede del **CENTRO di RIABILITAZIONE "SERENA" MARANO di NAPOLI**. e presso il **Comune di Quarto** nel periodo **MAGGIO 2017** per la **realizzazione e presentazione del WORKSHOP nella sala consiliare per un totale di 6 ore**

## **12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO:**

L'orientamento è demandato ai docenti del consiglio di classe, nell'ambito delle loro programmazioni didattico-educative, nonché all'ufficio orientamento del Centro territoriale per l'Impiego.

Potranno essere programmati interventi specifici, da parte di esperti esterni, del Centro territoriale per l'impiego, di rappresentanti del mondo del lavoro e delle facoltà universitarie, nonché la somministrazione di questionari attitudinali.

## **13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI:**

La struttura ospitante è stata selezionata specificamente al fine di inserire gli studenti in un contesto lavorativo coerente con l'indirizzo di studio e con interessanti opportunità occupazionali. Per eventuali alunni disabili, in accordo con la famiglia e con l'azienda, si studieranno le soluzioni più idonee per il loro inserimento nel tirocinio relativamente ai tempi di svolgimento e alle attività così suddivise :

- ⌘ **affiancamento addetti alla RECPTION e all'assistenza utenti.**
- ⌘ **Valutazione della situazione di disabilità**
- ⌘ **Tutoraggio ai degenti nell'attività di animazione**
- ⌘ **Tutoraggio ai degenti minori nelle attività ludiche**

## **14. ATTIVITÀ LABORATORIALI:**

Nel corso dell'attività di tirocinio formativo gli studenti saranno impegnati anche in attività di simulazione, di lavoro di gruppo e di problem solving.

## **15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING:**

Le mansioni cui gli alunni saranno assegnati, per lo più di formazione su campo attraverso l'affiancamento degli operatori aziendali, richiedono un uso diretto di strumentazioni informatiche limitato e relativo solo a specifici software di gestione aziendale.

Nel corso delle attività di laboratorio saranno utilizzate le strumentazioni informatiche della scuola per la produzione dei materiali per il workshop ,che richiederà l'uso di specifici software, oltre che dei programmi di videoscrittura e di grafica.

## **16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Il monitoraggio delle attività formative svolte a scuola è affidato al tutor scolastico, che si servirà di strumenti di registrazione e controllo, quali:

- registrazione di tutti gli interventi formativi;
- verifiche in itinere;
- verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di classe.

Il monitoraggio delle attività svolte in tirocinio sarà condotto congiuntamente dal tutor scolastico e dal tutor aziendale, attraverso:

- registrazione delle attività svolte dagli allievi;
- osservazione del comportamento degli allievi;
- report del tutor aziendale.
- 

## **17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

La valutazione del percorso riguarderà sia il processo, sia i risultati.

- La valutazione del processo sarà svolta attraverso la raccolta dei dati dell'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente, dell'interesse e della partecipazione attiva dimostrati.
- La valutazione dei risultati sarà condotta attraverso la lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e dei risultati delle verifiche scolastiche.

**18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE):**

L'accertamento delle competenze sarà condotto sulla base delle competenze attese al termine del percorso, della verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie e dell'accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale attuata dai docenti del Consiglio di classe, che terranno conto anche delle valutazioni in itinere svolte dal tutor esterno.

**19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

**Figura Professionale :**

## **OPERATORE DELL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI**

**Livello IV EQF**

- **Competenze tecnico-professionali:**
  - individuazione bisogni dell'utenza
  - capacità di affiancare gli operatori negli interventi socio-educativi
  - capacità di affiancare gli operatori negli interventi socio-ricreativi
  - capacità di svolgere attività di supporto nei laboratori didattici e ludici
  
- **Competenze organizzative:**
  - abilità personali e relazionali nel lavoro in gruppo
  - apprendimento attraverso l'esperienza e l'operatività
  - applicazione delle competenze alla risoluzione di problemi
  - autonomia e flessibilità nel lavoro
  
- **Competenze di cittadinanza**
  - sviluppo del pensiero critico, ampiezza di vedute
  - spirito di iniziativa, creatività, progettualità
  - responsabilità etica nel lavoro
  - responsabilità civica e culturale

## **20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Le competenze acquisite dagli studenti saranno registrate al termine dell'attività di ciascun anno del percorso di alternanza in una certificazione in cui saranno indicati:

- i compiti e le attività svolti dall'alunno;
- le competenze tecnico professionali e organizzative acquisite,
- la valutazione delle competenze trasversali.

La certificazione delle competenze costituirà il principale riferimento del Consiglio di classe per la valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429.

## **21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

La diffusione e l'informazione dei risultati saranno realizzate attraverso:

- Pubblicazione del progetto sul sito istituzionale.
- Relazioni periodiche al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto sullo stato di avanzamento delle attività
- Relazione finale al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto
- Comunicazione finale alle famiglie.

Quarto (NA), 19 settembre 2016

**Il gruppo di Progetto**

Docente tutor: **Cosimo ORLANDINO**

**Docente referente per l'alternanza scuola-lavoro  
Prof. Alberto Nasti**